

16ª EDIZIONE

QV LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2018



CONAD
Persone oltre le cose



vodafone



Belvedere S.p.A.
innovazione · progetti · sviluppo



CARISMI
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.p.A. | Gruppo Bancario
Crédit Agricole Italia

Classe II D
Scuola G. Galilei
Montopoli Valdarno

Come sarà la spesa del futuro?

Nuove frontiere con robot e bitcoins o inversione di tendenza?

LE INTERVISTE

Fare la spesa: generazioni a confronto

NOI, giovani giornalisti in missione al Conad di San Romano intervistando clienti di diversa età ed esperienza, abbiamo ricavato molte informazioni utili per migliorare il modo di fare la spesa partendo dalle esigenze degli stessi. Abbiamo rivolto ai clienti alcune domande.

Come vorrebbe che fosse il suo supermercato?

A questa domanda sia anziani che giovani si sono trovati d'accordo sulla necessità di avere spazi-gioco per bambini, scrittura dei prodotti in Brail e percorsi per non vedenti e ancora carrelli che si attaccano direttamente alle carrozzine dei disabili.

Tecnologia e innovazione possono dare un aiuto alla sua spesa?

Questa è la domanda che ha creato un distacco tra giovani e anziani. I giovani sono molto favorevoli alle innovazioni tecnologiche, mentre gli anziani preferiscono i metodi tradizionali o al massimo la spesa prenotabile da casa.

Vorrebbe che il suo supermercato fosse più attento ad alimentazione, benessere e ambiente?

Tutti gli intervistati hanno risposto positivamente alla domanda, facendo capire l'importanza che ha per loro l'alimentazione sana e il benessere proponendo la presenza di un nutrizionista a disposizione per i clienti che possa fornire informazioni utili sulla corretta alimentazione e sulle etichette riportate sugli alimenti.

Pensa che un supermercato aperto 24 ore su 24 possa essere un aiuto per la sua spesa?

A questa domanda tutti i clienti, concordi, rispondono che a loro non piacerebbe lavorare la notte, tranne che si tratti di lavori in cui diventa necessario, e non lo vorrebbero far fare agli altri; infatti, nessuna trova che questa sia una bella idea.

CIÒ CHE PRIMA era impossibile adesso è diventato una routine. La storia ci ha insegnato che, così come si è evoluto il modo di viaggiare, anche il modo di procurarsi il cibo si è stravolto: dalla caccia e dai primi orti preistorici ai supermercati moderni fino ai droni di ultimissima generazione che scendono dal cielo per portare la spesa direttamente a casa nostra. Anche l'alimentazione, cioè il modo di scegliere e di consumare i cibi si è evoluto o forse «involuto». Possiamo confermare che l'alimentazione dei nostri nonni, paragonata alla nostra, era sicuramente più semplice, sana ed equilibrata. Oggi sono sempre più le famiglie frettolose che non riescono a consumare una cena insieme e che preferiscono prendere cibo già precotto così da arrivare a casa e avere tutto già pronto. Purtroppo gli alimenti già pronti che si trovano nei supermercati solitamente non sono equilibrati e adatti ad una alimentazione sana e regolare per il nostro organismo. Se prima si comprava solo l'essenziale adesso si vedono carrelli strapieni di roba che probabilmente non si avrà neanche il tempo di



consumarla e che la gran parte la ritroveremo direttamente nei cassonetti sotto casa senza averli neanche mai aperti.

OGGI la TECNOLOGIA la fa da padrone anche nella maniera di fare la spesa. Tutto ciò che è non alimentare e a lunga scadenza viaggia ormai da svariati anni su l'E-COM-

MERCE: strumento utile, veloce e vantaggioso. Ultimamente anche il settore alimentare fresco si è aperto all'e-commerce assicurando condizioni di freschezza e di salvaguardia del prodotto. E poi ancora tecnologia come supporto nel fare la spesa: dai tablet incorporati nei carrelli con app che danno informazioni utili circa i principi nutrizionali, costi e promozioni, agli strumenti

«salvatempo», dalle casse veloci ai Drive all'esterno dei supermercati; e ancora, spesa su carta di credito diretta senza casse per pagare e senza commessi; in ultimo anche scelte più estreme come la spesa che arriva dal cielo tramite i droni che la consegnano direttamente ai clienti all'orario stabilito. E probabilmente scopriremo che ancora non è tutto ma che ci dovremo aspettare altre novità strabilianti.

COME sarà la spesa del futuro? Utilizzeremo solo monete virtuali? Saremo circondati da robot che ci sostituiranno nell'attività quotidiana di fare la spesa? Quando alzeremo lo sguardo al cielo vedremo solo droni o potremmo ancora osservare il volo degli uccelli? Ma soprattutto, saremo disponibili a rinunciare agli odori, ai sapori, ai colori e a tutte quelle sfumature che solo recandosi in un supermercato si possono cogliere? Ci aspettiamo che la tecnologia continui a far cadere le barriere architettoniche incontrate da tanti nel momento della spesa andando in supporto delle persone in difficoltà ma che non si sostituisca mai completamente alle persone, alle relazioni e alle sfumature.

L'APPROFONDIMENTO LA TECNOLOGIA È UTILE PER MIGLIORARE LA VITA, NON PER SOSTITUIRSI AD ESSA

I clienti chiedono: persone... oltre l'innovazione

ANDARE a fare la spesa è un'attività quotidiana, però non per tutti è facile farlo, anche se a molti può sembrare banale. La tecnologia può aiutare le persone con difficoltà ma non si sostituisce ad un consiglio o semplicemente ad un aiuto fisico. Mandando i nostri inviati direttamente al supermercato attraverso alcune interviste abbiamo riscontrato che la maggior parte delle persone preferisce il contatto umano: qualcuno che ci possa aiutare a fare la spesa o qualcuno che ci dia informazioni utili su alimenti o sulle modalità di cottura dei cibi.

Quale tipo di aiuto chiedono le persone?

Persone con difficoltà motorie chiedono di essere accompagnate da un addetto per avere un aiuto nel prendere gli alimenti negli scaffali più alti. Persone non vedenti vorrebbero che le scritte de-



gli alimenti siano anche in scrittura Brail. O ancora...genitori con poco tempo e figli al seguito dicono che sarebbe utile un'area giochi con intrattenimento, dove poter lasciare i propri figli

(dai 3 ai 7 anni circa), in modo che loro possano fare la loro spesa più velocemente e «senza capricci». Lavoratori e donne manager, con poco tempo per cucinare, chiedono un angolo cottura in maniera tale che dopo aver preso l'alimento fresco e portato all'angolo cottura e, sotto consiglio del cuoco, scelto il metodo di cottura più salutare e preferito (vapore, griglia, forno), il cliente può continuare la propria spesa e poi ritirare il cibo già cotto, pronto per essere consumato a casa. Infine i salutisti e i più attenti al benessere fisico vorrebbero che ci fosse all'interno del supermercato un nutrizionista a disposizione dei clienti che possa dare loro informazioni circa gli ingredienti contenuti negli alimenti (zuccheri, grassi, calorie...) o dare consigli nutrizivi preferendo nel confronto tra alimenti i più salutari. In fin dei conti...non chiedono la luna.

LA REDAZIONE

LA PAGINA è stata realizzata dalla classe II D della scuola «G. Galilei» di Montopoli:
Attinasi Bianca, Calvetti Tommaso, Ceccarelli Niccolò, Cinelli Tommaso, Deda

Besardo, Filidei Leonardo, Fiumanò Alessandro, Giannoni Giulia, Giusti Alena, Ilie Elizeo, Leardi Michela, Maggio Matteo, Miedico Liviu, Parlanti Matteo, Petruzzo

Filippo, Pisano Laura, Ragone Diego, Santerini Daniele, Tesi Giulia, Tirino Ainhoa, Tuccini Giorgio, Vitrano Teresa.
Dirigente Scolastico: Gaetana Zobel.
Docente tutor: Alessandra Pulvirenti.